



Reformate

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 10/02/2010 Data di revisione: 16/12/2022 Versione: 9.0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Tipo di prodotto chimico : Sostanza
Denominazione commerciale : Reformate
Denominazione commerciale : Reformate
Numero CE : 272-895-8
Numero CAS : 68919-37-9
Numero di registrazione REACH : 01-2119485808-20-0012
Codice prodotto : 11010101
Nome IUPAC : (Petrolio)dell'intera gamma della riformato
Sinonimi : Riformattare pesante benzina

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale : Uso industriale
Specifica di uso professionale/industriale : Produzione della sostanza
Sostanza intermedia isolata trasportata
Utilizzo come intermedio
Distribuzione della sostanza
Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele
Intermedio chimico
Funzione o categoria d'uso : Additivi per combustibili, Sostanze intermedie

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

SLOVNAFT, a.s. a.s.
Vlčie hrdlo 1
SK- 824 12 Bratislava
Slovakia
T +421-(0)2/4055-1111 - F +421-(0)2/5859-9759
info@slovnaft.sk - www.slovnaft.sk

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : Podnikový dispečing 1: ++0421(0)2/4055 3344

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveneni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveneni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinica/cologia Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	+39 055 794 7819	
Italia	Centro Antiveneni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	+39 02 6610 1029	

Reformate

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	+39 03 822 4444	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	+39 06 4997 8000	
Svizzera	Tox Info Suisse	Freiestrasse 16 8032 Zürich	145	(dall'estero: +41 44 251 51 51) Casi non urgenti: +41 44 251 66 66

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Liquidi infiammabili, categoria 2	H225
Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2	H315
Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria 1B	H340
Cancerogenicità, categoria 1B	H350
Tossicità per la riproduzione, categoria 2	H361
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Narcosi	H336
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304
Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 2	H411

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP)



Avvertenza (CLP)

: Pericolo

Indicazioni di pericolo (CLP)

- : H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H340 - Può provocare alterazioni genetiche.
H350 - Può provocare il cancro.
H361 - Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Reformate

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Consigli di prudenza (CLP) : P403+P233 - Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P331 - NON provocare il vomito.
P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

2.3. Altri pericoli

Non contiene sostanze PBT/vPvB $\geq 0,1\%$ valutate in conformità con l'Allegato XIII del REACH.
Interferenti endocrini: non ancora valutati

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Tipo di sostanza : UVCB
Nome : SN / 272-895-8 / Reformate
Numero CAS : 68919-37-9
Numero CE : 272-895-8

Nome	Identificatore del prodotto	%
SN / 272-895-8 / Reformate	Numero CAS: 68919-37-9 Numero CE: 272-895-8 no. REACH: 01-2119485808-20-0012	100
aromatic hydrocarbons	-	≤ 82
olefinic hydrocarbons	-	≤ 5
benzene	Numero CAS: 71-43-2 Numero CE: 200-753-7 Numero indice EU: 601-020-00-8 no. REACH: 05-2114576382-44-0000	≤ 3

3.2. Miscela

Non applicabile

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : Prima di soccorrere i feriti, isolare l'area da tutte le potenziali fonti di ignizione e interrompere l'alimentazione elettrica. Garantire un'adeguata ventilazione e verificare che l'atmosfera sia sicura e respirabile prima di accedere a spazi confinati. Bagnare gli indumenti contaminati con acqua prima di rimuoverli al fine di prevenire il rischio di scintille provocate dall'elettricità statica. Il solfuro di idrogeno (H₂S) può accumularsi nella parte superiore dei serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del prodotto e raggiungere concentrazioni potenzialmente pericolose.

Reformate

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Misure di primo soccorso in caso di inalazione	: In caso di respirazione difficoltosa, portare la vittima all'aria aperta e mantenerla in una posizione comoda per la respirazione. Se la vittima è incosciente e: Non respira. Verificare l'assenza di ostacoli alla respirazione e praticare la respirazione artificiale da parte di personale specializzato. Se necessario, effettuare un massaggio cardiaco esterno e consultare un medico. Se la vittima respira. Mantenere in posizione laterale di sicurezza. Somministrare ossigeno se necessario. Consultare un medico nel caso in cui la vittima si trovi in uno stato di coscienza alterato, o se i sintomi non scompaiono. In presenza di sospetta inalazione di H ₂ S (solfuro di idrogeno). I soccorritori devono indossare adeguati apparati respiratori, cinture e corde di sicurezza, nonché adottare le procedure di soccorso previste. Portare la vittima all'aria aperta il più velocemente possibile. Iniziare immediatamente la respirazione artificiale se la respirazione si è arrestata. Somministrare ossigeno può essere utile. Consultare un medico.
Pronto soccorso contatto con la pelle	: Rimuovere le calzature e gli indumenti contaminati e smaltirli in sicurezza. Lavare la parte interessata con acqua e sapone. Consultare immediatamente un medico nel caso in cui irritazioni, gonfiore o rossore si sviluppano e persistono. Durante l'utilizzo di apparecchiature ad alta pressione, può verificarsi una iniezione di prodotto. In caso di lesioni provocate dall'alta pressione, consultare immediatamente un medico. Non attendere la comparsa dei sintomi. Per ustioni termiche minori, raffreddare la parte lesa. Tenere la parte ustionata sotto acqua corrente fredda per almeno cinque minuti, o fino a quando il dolore scompare. Evitare un'ipotermia generale.
Pronto soccorso contatto con gli occhi	: Risciacquare delicatamente con acqua per alcuni minuti. Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto, se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Continuare a risciacquare. In caso di irritazioni, vista offuscato o rigonfiamenti persistenti, consultare un medico specialista.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	: in caso di ingestione, presumere sempre che sia avvenuta aspirazione. Trasportare immediatamente la vittima in ospedale. Non attendere la comparsa dei sintomi. Non indurre il vomito per evitare il rischio di aspirazione. Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione	: L'inalazione dei vapori può provocare mal di testa, nausea, vomito e uno stato di coscienza alterato.
Sintomi/lesioni contatto con la pelle	: Sintomi: arrossamenti, irritazioni.
Sintomi/lesioni contatto con gli occhi	: Leggera irritazione agli occhi.
Sintomi/effetti in caso di ingestione	: pochi o nessun sintomo previsto. Eventualmente, possono presentarsi nausea e diarrea. L'ingestione di questa sostanza può provocare uno stato di coscienza alterato e la perdita di coordinazione.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	: Schiuma (solo personale addestrato). Acqua nebulizzata (solo personale addestrato). Polvere chimica. Anidride carbonica. Altri gas inerti (come permessi dalla normativa). Sabbia o terra.
Mezzi di estinzione non idonei	: Non utilizzare getti d'acqua diretti sul prodotto che brucia. possono causare schizzi e diffondere l'incendio. Evitare l'utilizzo simultaneo di schiuma e acqua sulla stessa superficie poiché l'acqua distrugge la schiuma.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuna ulteriore informazione disponibile

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Protezione antincendio	: In caso di incendio o in spazi confinati o scarsamente ventilati, indossare un indumento completo di protezione ignifugo e un respiratore autonomo dotato di maschera completa funzionante in pressione positiva.
------------------------	---

Reformate

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Altre informazioni : La combustione incompleta potrebbe generare una complessa miscela di particelle solide e liquide aerodisperse e di gas, incluso monossido di carbonio, composti organici e inorganici non identificati. Se i composti dello zolfo sono presenti in quantità apprezzabili, i prodotti della combustione possono anche comprendere H₂S e SO_x (ossidi di zolfo) o acido solforico.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione : Sversamenti di piccola entità: i normali indumenti di lavoro antistatici sono generalmente appropriati. Sversamenti di grande entità: indumento di protezione totale resistente agli agenti chimici e realizzato in materiale antistatico. Guanti da lavoro che forniscano un'adeguata resistenza agli agenti chimici, in particolare agli idrocarburi aromatici. I guanti realizzati in PVA (olivinilalcol) non sono resistenti all'acqua e non sono adatti per uso di emergenza. Elmetto di protezione. Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucchio. Occhiali di protezione o dispositivi di protezione per il viso se schizzi o contatto con gli occhi sono possibili o prevedibili. Protezione respiratoria: È possibile utilizzare una mezza maschera o una maschera totale dotata di filtro(i) combinato per vapori organici e H₂S, o un respiratore autonomo, secondo l'entità dello sversamento e il livello prevedibile di esposizione. Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo.

Procedure di emergenza : Se le condizioni di sicurezza lo consentono, arrestare o contenere la perdita alla fonte. Evitare il contatto diretto con il materiale rilasciato. Rimanere sopravento. In caso di sversamenti di grande entità, avvertire i residenti delle zone sottovento. Allontanare il personale non coinvolto dall'area dello sversamento. Avvertire le squadre di emergenza. Salvo in caso di sversamenti di piccola entità. La fattibilità degli interventi deve sempre essere valutata e approvata, se possibile, da personale qualificato e competente incaricato di gestire l'emergenza. Eliminare tutte le fonti di accensione se le condizioni di sicurezza lo consentono (es.: elettricità, scintille, fuochi, fiaccole). In questi casi, quando si sospetta o si accerta la presenza di quantità pericolose di H₂S o SO₂ nell'intorno del prodotto versato, azioni supplementari o speciali possono essere garantite, quali la limitazione degli accessi, l'utilizzo di speciali dispositivi di protezione individuali, l'adozione di specifiche procedure, nonché la formazione del personale. Se richiesto, comunicare l'evento alle autorità preposte conformemente alla legislazione applicabile. Se necessario, arginare il prodotto con terra asciutta, sabbia o altro materiale non infiammabile. Gli sversamenti di grande entità possono essere ricoperti con cautela di schiuma, se disponibile, al fine di prevenire la formazione di nuvole di vapore. Non usare getti d'acqua diretti. All'interno di edifici o spazi chiusi, garantire una ventilazione appropriata.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto si disperda nelle fognature, nei fiumi o altri corpi d'acqua, o negli spazi sotterranei (tunnel, cantine, ecc.). Assorbire il prodotto versato con materiali non infiammabili. Raccogliere il prodotto versato con mezzi meccanici adeguati. Trasferire il prodotto e gli altri materiali contaminati raccolti in adeguati serbatoi o contenitori per il riciclo o lo smaltimento in sicurezza. In caso di contaminazione del terreno, rimuovere il suolo contaminato e trattare conformemente alla legislazione locale. In caso di piccoli sversamenti in acque chiuse, contenere il prodotto utilizzando barriere galleggianti o altri dispositivi. Raccogliere il prodotto versato con specifici materiali assorbenti galleggianti. Se possibile, contenere gli sversamenti maggiori in acqua utilizzando barriere galleggianti o altri mezzi meccanici. Isolare l'area e prevenire il rischio di incendio/esplosione per i natanti e altre strutture, tenendo in considerazione la direzione e la velocità del vento, fino alla completa dispersione del prodotto. Contenere il prodotto versato. Ventilare l'area e consentire l'evaporazione. L'utilizzo di agenti disperdenti deve essere proposto da un esperto e, se richiesto, autorizzato dalle autorità locali competenti.

Reformate

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento

: Le misure raccomandate si basano sugli scenari più probabili di sversamento per questo prodotto. Le condizioni locali (vento, temperatura dell'aria, direzione e velocità delle onde e delle correnti) possono, tuttavia, influire significativamente sulla scelta dell'azione da compiere. Consultare, pertanto, esperti locali se necessario. La legislazione locale può stabilire o limitare le azioni da compiere. La concentrazione di H₂S nella parte superiore della cisterna può raggiungere valori pericolosi, in particolare in caso di stoccaggio prolungato. Questa situazione è particolarmente rilevante per le operazioni che implicano l'esposizione diretta ai vapori nel serbatoio. Il versamento di una quantità limitata di prodotto, in particolare all'aria aperta dove i vapori si disperdono più velocemente, costituisce una situazione dinamica in grado di limitare presumibilmente l'esposizione a concentrazioni pericolose. Poiché l'H₂S ha una densità maggiore dell'aria ambiente, una possibile eccezione può riguardare l'accumulo di concentrazioni pericolose in specifici luoghi quali fossi, depressioni o spazi chiusi. In tutte queste circostanze, tuttavia, la valutazione del corretto intervento da adottare deve essere condotta caso per caso.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura

: Ottenere istruzioni specifiche prima dell'uso. Rischio di miscela esplosiva di vapori e aria. Assicurarsi che tutte le disposizioni in materia di atmosfere esplosive e strutture di gestione e stoccaggio dei prodotti infiammabili siano correttamente rispettate. Effettuare una valutazione specifica dei rischi da inalazione derivanti dalla presenza di H₂S negli spazi liberi delle cisterne, negli ambienti confinati, nei residui di prodotto, nei fondami di serbatoio e acque reflue e in tutte le situazioni di rilascio non intenzionale, per determinare quali siano per determinare quali siano le migliori misure di controllo adeguate alle condizioni locali. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici calde. Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo del prodotto. Evitare il contatto con il prodotto caldo. Non rilasciare nell'ambiente. Adottare misure precauzionali contro l'elettricità statica. Assicurare la messa a terra del contenitore, dei serbatoi e delle attrezzature per la ricezione e il trasferimento. Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/di illuminazione di tipo antideflagrante. Utilizzare esclusivamente attrezzi antisintilla. Il vapore è più pesante dell'aria. Prestare particolare attenzione all'accumulo nei pozzi e negli spazi confinati. Utilizzare solo il caricamento dal basso per le cisterne, conformemente alla legislazione europea pertinente. Non utilizzare aria compressa durante le operazioni di riempimento, scarico o manipolazione. Evitare il contatto con pelle e occhi. Non ingerire. Non respirare i vapori. Utilizzare appropriati dispositivi di protezione individuale, secondo necessità. Per maggiori informazioni in merito ai dispositivi di protezione individuale e alle condizioni operative, fare riferimento agli "Scenari di esposizione". Assicurarsi che siano adottate adeguate misure di pulizia (housekeeping). Il materiale contaminato non deve accumularsi nei luoghi di lavoro e non deve mai essere conservato in tasca. Tenere lontano da cibi e bevande. Lavare accuratamente le mani dopo la manipolazione. Sostituire gli indumenti contaminati al termine del proprio turno di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche

: Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno e il grado di infiammabilità. Se si sospetta la presenza di composti di zolfo nel prodotto, monitorare l'atmosfera per individuare il tenore di H₂S. Dei vapori di idrocarburi leggeri possono accumularsi nella parte superiore dei contenitori. Ciò può causare pericolo di incendi o esplosioni. Aprire lentamente per tenere sotto controllo eventuali rilasci di pressione. I contenitori vuoti possono contenere residui infiammabili di prodotto. Non saldare, brasare, perforare, tagliare o incenerire i contenitori vuoti a meno che essi non siano stati adeguatamente puliti.

Reformate

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Condizioni per lo stoccaggio	: Le attività di pulizia, ispezione e manutenzione della struttura interna dei serbatoi di stoccaggio devono essere effettuate da personale qualificato e correttamente attrezzato, così come stabilito dalla legislazione nazionale, locale, o regolamenti aziendali.
Luogo di stoccaggio	: Utilizzare e conservare esclusivamente all'esterno o in un luogo ben ventilato. La struttura dell'area di stoccaggio, le caratteristiche dei serbatoi, le apparecchiature e le procedure operative devono essere conformi alla legislazione pertinente in ambito europeo, nazionale o locale. Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per il contenimento di perdite o sversamenti. Conservare separato dagli agenti ossidanti.
Disposizioni specifiche per l'imballaggio	: Se il prodotto è fornito in contenitori: Conservare esclusivamente nel contenitori originale o in un contenitori adatto al tipo di prodotto. Conservare i contenitori accuratamente chiusi e correttamente etichettati. Proteggere dalla luce del sole.
Materiali di imballaggio	: Materiali raccomandati: Per la realizzazione di contenitori o rivestimenti interni utilizzare materiale approvato e adatto all'utilizzo del prodotto. alcuni materiali sintetici possono non essere adatti ai contenitori o ai rivestimenti sulla base delle caratteristiche del materiale e degli usi previsti. Verificare la compatibilità presso il produttore.

7.3. Usi finali particolari

Presso ogni stabilimento di produzione è disponibile la documentazione di supporto relativa alla manipolazione in sicurezza, compresi i criteri di selezione dei controlli ingegneristici, amministrativi e dei dispositivi di protezione individuale, in accordo con un sistema di gestione basato sui rischi.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Reformate (68919-37-9)	
UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)	
IOEL TWA	benzene 3,25 mg/m ³
IOEL TWA [ppm]	benzene 1 ppm
IOEL STEL	benzene 16,25 mg/m ³
IOEL STEL [ppm]	benzene 5 ppm
benzene (71-43-2)	
UE - Valore limite biologico (BLV)	
Nome locale	Benzene
BLV	28 µg/l Parameter: benzene - Medium: blood - Sampling time: immediately end of shift 46 µg/g creatina Parameter: phenylmercapturic - Medium: urine - Sampling time: end of exposure/shift
Riferimento normativo	SCOEL List of recommended health-based BLVs and BGVs
Croazia - Valori limite di esposizione professionale	
GVI (OEL TWA) [1]	3,25
GVI (OEL TWA) [2]	1
KGVI (OEL STEL) [ppm]	1 ppm
Croazia - Valori limite biologici	
Commento	4,99 mmol/l u krajnje izdahnutom zraku
Ungheria - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	BENZOL
AK (OEL TWA)	3,25 mg/m ³

Reformate

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

benzene (71-43-2)	
Commento	k(1A) (rakkeltő), b (Bőrön át is felszívódik), i (ingerlő anyag, amely izgatja a bőrt, nyálkahártyát, szemet vagy mindhárom), BEM (biológiai expozíciós mutató); EU6 (2019/130 EU irányelvben közölt érték); T (Azok az anyagok, amelyek egészségkárosító hatása TARTÓS expozíciót követően jelentkezik)
Riferimento normativo	5/2020. (II. 6.) ITM rendelet - A kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről
Ungheria - Indici biologici di esposizione	
Nome locale	Benzol
BEI (BLV)	0,04 mg/g Kreatinin Biológiai expozíciós (hatás) mutató: S-fenilmerkaptursav - Biológiai minta: vizeletben - Mintavétel ideje: m.v. (műszak végén) 0,22 µmol/mmol Creatinine Biológiai expozíciós (hatás) mutató: S-fenilmerkaptursav - Biológiai minta: vizeletben - Mintavétel ideje: m.v. (műszak végén)
Riferimento normativo	5/2020. (II. 6.) ITM rendelet - A kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Reformate (68919-37-9)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
Acuta - effetti sistemici, inalazione	1300 mg/m ³ / 15 min
Acuta - effetti locali, inalazione	1100 mg/m ³ / 15 min
A lungo termine - effetti locali, inalazione	840 mg/m ³ / 8 ore
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
Acuta - effetti sistemici, inalazione	1200 mg/m ³ / 15 min
Acuta - effetti locali, inalazione	640 mg/m ³ / 15 min
A lungo termine - effetti locali, inalazione	180 mg/m ³ / 8 h

PNEC : Substance is a hydrocarbon UVCB that poses a chronic marine hazard. The hydrocarbon block method is used for environmental risk assessment.

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:

Durante la manipolazione del prodotto caldo in spazi confinati, garantire una ventilazione efficace.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale:

Occhiali di protezione a mascherina. Guanti. Indumenti protettivi.

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



Reformate

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:

Se la generazione di schizzi è probabile, indossare una protezione completa per la testa e per il viso (visiera e/o occhiali di protezione). Se il contatto è probabile, indossare un dispositivo di protezione (visiera e/o occhiali di protezione).

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:

Indossare adeguati indumenti di protezione per impedire l'esposizione attraverso la pelle. Sostituire e pulire le tute di protezione al termine del proprio turno di lavoro per evitare eventuali trasferimenti di prodotto agli indumenti o alla biancheria intima.

Protezione delle mani:

Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un addestramento sull'attività specifica. I guanti devono essere sottoposti a periodica ispezione e sostituiti in caso di usura, perforazione o contaminazione.

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:

per evitare irritazioni del tratto respiratorio, l'esposizione da inalazione deve essere mantenuta a livelli minimi. Se non è possibile determinare o stimare con buona certezza i livelli di esposizione o se è possibile che si verifichi una carenza d'ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo. Se necessario, durante la manipolazione del prodotto caldo in spazi confinati utilizzare dispositivi approvati di protezione delle vie respiratorie: una maschera completa dotata di cartuccia/filtro di tipo A o un respiratore autonomo. Sostituire quotidianamente il filtro della maschera

8.2.2.4. Pericoli termici

Protezione dai rischi termici:

Nessuno in condizioni normali.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Stoccare i prodotti finiti in contenitori chiusi (es.: cisterne per lo stoccaggio di merce sfusa, taniche, fusti). Stoccare tutti i rifiuti contenenti SOV in contenitori chiusi protetti (es.: cisterne di stoccaggio, contenitori intermedi per lo stoccaggio di merce sfusa, fusti). Incenerire, assorbire o adsorbire i vapori della soluzione se necessario. Utilizzare impianti di recupero dei vapori se necessario. Maneggiare le sostanze con attenzione al fine di minimizzarne l'evaporazione.

Limitazione e controllo dell'esposizione dei consumatori:

Sostanze registrata come intermedio isolato in Condizioni Strettamente Controllate. Questa sostanza è manipolata in Condizioni Strettamente Controllate, come previsto dal Regolamento REACH, Articolo 17(3), in materia di intermedi isolati in sito. Nel caso in cui la sostanza sia trasferita verso altri siti per successive lavorazioni, essa deve essere manipolata presso tali siti conformemente a quanto stabilito dalle Condizioni Strettamente Controllate previste dalla normativa REACH, Articolo 18(4). Presso ogni stabilimento di produzione è disponibile la documentazione di supporto relativa alla manipolazione in sicurezza, compresi i criteri di selezione dei controlli ingegneristici, amministrativi e dei dispositivi di protezione individuale, in accordo con un sistema di gestione basato sui rischi. Una conferma scritta relativa all'applicazione delle Condizioni Strettamente Controllate è stata ricevuta da ogni distributore e utilizzatore a valle dell'intermedio oggetto di registrazione.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Incolore.
Odore	: gasoline-like.
Soglia olfattiva	: Dati non disponibili
pH	: Dati non disponibili
Velocità di evaporazione relativa (butilacetato=1)	: Dati non disponibili
Punto di fusione	: Dati non disponibili
Punto di congelamento	: Dati non disponibili
Punto di ebollizione	: ≤ 225 °C
Punto di infiammabilità	: < 20 °C
Temperatura di autoaccensione	: Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	: Dati non disponibili
Tensione di vapore	: ≤ 40 kPa
Densità relativa di vapore a 20°C	: Dati non disponibili
Densità relativa	: Dati non disponibili
Densità	: ≤ 850 kg/m ³ a 15 °C

Reformate

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Solubilità	: Dati non disponibili
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	: Dati non disponibili
Viscosità cinematica	: Dati non disponibili
Viscosità dinamica	: Dati non disponibili
Proprietà esplosive	: Dati non disponibili
Proprietà ossidanti	: Dati non disponibili
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Dati non disponibili

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Questa sostanza galleggia e può essere riaccesa sulla superficie dell'acqua.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Il contatto con forti ossidanti (quali perossidi e cromati) può causare un pericolo di incendio.

10.4. Condizioni da evitare

Possono essere accese da calore, scintille, elettricità statica o fiamme.

10.5. Materiali incompatibili

Una miscela con nitrati o altri ossidanti forti (quali clorati, perclorati e ossigeno liquido) può generare una massa esplosiva.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione (incompleta) potrebbe generare ossidi di carbonio, zolfo e azoto, nonché ulteriori composti indeterminati degli stessi elementi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato

Reformate (68919-37-9)	
DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg
CL50 Inalazione - Ratto	> 5610 mg/m ³

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Provoca irritazione cutanea.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Non classificato
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Può provocare alterazioni genetiche.
Cancerogenicità	: Può provocare il cancro.
Tossicità per la riproduzione	: Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Può provocare sonnolenza o vertigini.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Non classificato

Reformate

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

benzene (71-43-2)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)

: Non classificato

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)

: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Reformate (68919-37-9)

CL50 - Pesci [1]

8,2 – 10 mg/l

CL50 - Pesci [2]

> 250 mg/l

CE50 - Crostacei [2]

116,62 mg/l

CE50 - Altri organismi acquatici [1]

> 680 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Reformate (68919-37-9)

Risultati della valutazione PBT

Anthracene is not present in this substance at greater than 0,1% no other representative hydrocarbons structures were found to meet the PBT/vPvB criteria

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione locale (rifiuto)

: DIRECTIVE 2008/98/EC OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL of 19 November 2008 on waste and repealing certain Directives.

Precedimento per il trattamento dei rifiuti

: Contenere e smaltire i rifiuti conformemente alla legislazione locale. La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile. Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile. Ove possibile (ad esempio in assenza di contaminazione rilevante), il riciclo della sostanza utilizzata è fattibile e raccomandato.

Raccomandazioni per lo smaltimento delle acque reflue

: Non gettare nelle fognature, eliminare il prodotto ed il suo contenitore in modo adeguato secondo le prescrizioni. Non gettare i residui nelle fognature; non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

Raccomandazioni per lo smaltimento dei rifiuti

: Eliminare immediatamente le eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in condizioni di sicurezza. Smaltire i rifiuti o i sacchi/contenitori usati conformemente alla legislazione locale.

Reformate





Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Ulteriori indicazioni	: (*) Rifiuto pericoloso conformemente alla Direttiva 91/689/ECC. Codice(i) del Catalogo Europeo dei Rifiuti (Decisione 2001/118/CE): L'utilizzatore finale ha la responsabilità di attribuire il codice pertinente, conformemente all'uso effettivo del materiale, alle contaminazioni o alterazioni.
Ecologia - rifiuti	: Rifiuti pericolosi. Evitare lo scaricamento nelle acque di rifiuto. Eliminare in un inceneritore ad alta temperatura (>1200°C).
Codice dell'elenco europeo dei rifiuti	: 07 07 08* - altri fondi e residui di reazione 05 01 05* - perdite di olio 13 07 02* - Petrolio 15 01 10* - imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	RID	ADN	IMDG	IATA
14.1. Numero ONU				
1268	1268	1268	1268	1268
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
DISTILLATI DI PETROLIO, ((Riformattare benzina)	DI N.A.S. pesante	DISTILLATI DI PETROLIO, (Riformattare benzina)	DI N.A.S. pesante	PETROLEUM DISTILLATES, (Reformat of gasoline)
				N.O.S. heavy
				Petroleum distillates, n.o.s. (Reformat of heavy gasoline)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
3	3	3	3	3
				
				
14.4. Gruppo di imballaggio				
II	II	II	II	II
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si Inquinante marino : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori				
33	33		N° EmS (Incendio) F-E N° EmS (Fuoriuscita) S-E	
Disposizioni speciali (ADR): 640D, 363, 664	Disposizioni speciali (RID): 363, 640D			
F1	F1	F1		
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

Reformate

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Nessuna restrizione ai sensi dell'allegato XVII del regolamento REACH

Reformate non è nell'elenco di sostanze candidate REACH

Reformate non è elencata all'allegato XIV del REACH

Reformate non è soggetto al Regolamento (UE) n. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

Reformate non è soggetto al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

Not listed on the Ozone Depletion list (Regulation EU 1005/2009)

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) 2019/1148 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

Contains no substance(s) listed on the Drug Precursors list (Regulation EC 273/2004 on the manufacture and the placing on market of certain substances used in the illicit manufacture of narcotic drugs and psychotropic substances)

15.1.2. Norme nazionali

Francia	
Malattie professionali	
Codice	Descrizione
RG 4	Emopatie causate dal benzene e da tutti i prodotti che lo contengono
RG 4 BIS	Malattie gastrointestinali causate da benzene, toluene, xileni e da tutti i prodotti che li contengono
RG 84	Condizioni causate da solventi organici liquidi per uso professionale: idrocarburi liquidi alifatici saturi o insaturi o ciclici e miscele degli stessi; idrocarburi liquidi alogenati; derivati nitrati di idrocarburi alifatici; alcoli; glicoli, glicoli eteri; chetoni; aldeidi; eteri alifatici e ciclici, compreso il tetraidrofurano; esteri; dimetilformammide e dimetilacetammide; acetonitrile e propionitrile; piridina; dimetilsolfone e dimetilsolfossido

Germania

Classe di pericolo per le acque (WGK) : WGK 3, Altamente pericoloso per le acque (Classificazione secondo la AwSV; ID No. 9162)

Ordinanza sugli Incidenti Pericolosi (12. BImSchV) : Non è sottoposto a Ordinanza sugli Incidenti Pericolosi (12. BImSchV)

Olanda

SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen : SN / 272-895-8 / Reformate è elencato

SZW-lijst van mutagene stoffen : SN / 272-895-8 / Reformate è elencato

SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Borstvoeding : La sostanza non è elencata

SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Vruchtbaarheid : La sostanza non è elencata

SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Ontwikkeling : La sostanza non è elencata

SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Ontwikkeling : La sostanza non è elencata

Danimarca

Classe per il pericolo d'incendio : Classe I-1

Memoria : 1 litro

Osservazioni sulla classificazione : F <Flam. Liq. 2>; Per lo stoccaggio di liquidi infiammabili seguire le linee guida per la gestione delle emergenze

Regolamenti Nazionali Danesi : Prodotto non autorizzato ai minori di 18 anni
Evitare il contatto diretto con il prodotto durante la gravidanza/allattamento
I requisiti dell'Autorità Danese Competente in Materia di Sicurezza sul Lavoro riguardanti il lavoro con sostanze cancerogene devono essere seguiti durante l'uso e lo smaltimento

Svizzera

Classe di stoccaggio (LK) : LK 3 - Liquidi infiammabili

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Fonti di dati : CONCAWE registration dossier.

Reformate

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Consigli per la formazione

: Prima che la presente sostanza sia maneggiata, stoccata o utilizzata per la prima volta, i lavoratori devono essere informati.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 2
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Carc. 1B	Cancerogenicità, categoria 1B
Flam. Liq. 2	Liquidi infiammabili, categoria 2
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H340	Può provocare alterazioni genetiche.
H350	Può provocare il cancro.
H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Muta. 1B	Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria 1B
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Narcosi

SDS EU (REACH Annex II) MOL

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.